

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA. Profilo professionale. PROFILO OGGETTIVO

Governo clinico: Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche organizzative: Definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di pronto soccorso, OBI e medicina d'urgenza, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale. Il Direttore della SC propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla SC e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione.

Caratteristiche tecnico scientifiche: Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura e ne verifica il grado di apprendimento. Il Direttore della SC di "Accettazione Pronto Soccorso e Medicina D'urgenza" svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare:

- coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza;
- coordinamento delle attività relative alla gestione dei pazienti in Pronto Soccorso ed OBI;

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO:

Competenze professionali e manageriali: Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di rendere pienamente efficiente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Conoscenze scientifiche: La direzione di tale struttura richiede documentata formazione ed esperienza nei diversi campi dell'Emergenza Urgenza, e nello specifico:

- rilevante e comprovata esperienza, nonché specifica competenza tecnico professionale in ambito medico, chirurgico, traumatologico e pronto soccorso;
- rilevante e comprovata esperienza nelle attività clinico-assistenziali di Pronto Soccorso e medicina d'urgenza per la presa in carico diretta e gestione del Triage Intraospedaliero, nella gestione del paziente che si presenta in condizioni di emergenza-urgenza (es. pazienti affetti da patologie internistiche in fase acuta o croniche riacutizzate, patologie chirurgiche e traumatiche con parametri vitali instabili; pazienti che necessitano di valutazione multidisciplinare per la

diagnosi e il trattamento integrati di patologie complesse interfacciandosi con le strutture specialistiche aziendali;

- rilevata e comprovata esperienza nella supervisione e gestione del Triage Intraospedaliero, nella gestione del paziente in Osservazione Breve Intensiva e del paziente "critico" sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problemi "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc);
- competenza nella diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza, nel trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta, nella stratificazione del rischio e nella corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo l'ottica dell'intensità di cura.
- impiego autonomo di metodiche diagnostiche, quali indagini ecografiche, a supporto dell'attività in regime di emergenza-urgenza e delle attività assistenziali di Pronto Soccorso;
- capacità e competenze lavorative in cooperazione con le altre UU.OO., in una visione organizzativa funzionale per dipartimenti ed in relazione alla capacità dell'ospedale di rispondere ai bisogni di salute della popolazione;
- conoscenze e capacità di lavoro in equipe multiprofessionali in ambienti strutturali per livelli di intensità di cura, in particolar modo sviluppando integrazioni organizzative con le altre UU.OO.

E' richiesta, inoltre, attitudine e capacità per:

- sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di Gestione del Rischio Clinico e allo sviluppo della qualità professionale, ispirandosi alla cosiddetta Medicina Basata sull'evidenza;
- garantire la massima collaborazione per la realizzazione e la gestione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici, con la modalità condivisa con le altre strutture e professionisti coinvolti; collaborare allo sviluppo dell'organizzazione e funzionalità dipartimentale, e garantire una buona gestione dipartimentale dei casi clinici, anche con riferimento alla gestione complessiva dei posti letto;
- garantire il corretto ed appropriato ricovero dei casi stabilizzati e selezionati;
- garantire il proprio diretto contributo per attuare il modello assistenziale ospedaliero basato sull'intensità delle cure;
- programmare l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla SC, garantendo la formazione tradizionale, quella "sul campo" e la FAD;
- curare il mantenimento di un clima interno teso a favorire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;